



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/

Roma,

OGGETTO: Accordo per l'utilizzazione delle risorse previste dal Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali del personale della Polizia di Stato - Anno 2014

- AL SIG. SEGRETARIO GENERALE SIULP	ROMA
- AL SIG. SEGRETARIO GENERALE SAP	ROMA
- AL SIG. SEGRETARIO GENERALE SIAP	ROMA
- AL SIG. SEGRETARIO GENERALE SILP CGIL	ROMA
- AL SIG. SEGRETARIO GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	ROMA
- AL SIG. SEGRETARIO GENERALE FEDERAZIONE COISP	ROMA
- AL SIG. SEGRETARIO GENERALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA - ANIP ITALIA SICURA (Pnfd)	ROMA
- AL SIG. SEGRETARIO GENERALE CONSAP - ADP	ROMA

Con riferimento alla ripartizione delle risorse indicate in oggetto, prescelta nell'incontro del 30 aprile scorso, si trasmette la bozza dell'Accordo sul Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali relativo all'anno 2014.

Al riguardo, nel richiamare l'attenzione sul contenuto dell'art. 5 comma 1 della citata bozza, si comunica che sulla base di segnalazioni pervenute dagli Uffici il 4 maggio u.s. si è determinato un aumento delle spese tale da ridurre le risorse accantonate per eventuali contabilità tardive a circa 326.000 euro.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Ricciardi)

**ACCORDO PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE
DAL FONDO PER L'EFFICIENZA
DEI SERVIZI ISTITUZIONALI
(ANNO 2014)**

**ART.1
(ALIMENTAZIONE DEL FONDO)**

1. IL FONDO PREVISTO DALL'ART. 14 DEL D.P.R. 18 GIUGNO 2002, N.164, PER L'ANNO 2014 E' ALIMENTATO DA RISORSE FINANZIARIE PARI AD € 138.659.389,00 DA INTENDERSI AL LORDO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DEL DIPENDENTE E AL NETTO DEGLI ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PROVENIENTI DA:
- SOMME RELATIVE ALLO STANZIAMENTO DELLO 0,80% PREVISTO DALL'ART. 2, COMMA 10, DELLA LEGGE 23/12/1998, N. 449, PARI A € 19.405.403;
 - QUOTA DI PERTINENZA PROVENIENTE DALLO STANZIAMENTO FINALIZZATO AL PAGAMENTO DELLA PRESENZA QUALIFICATA PARI A € 6.651.448;
 - IMPORTO DERIVANTE, AI SENSI DELL'ART. 14, LETTERA D) DEL D.P.R. 16/3/1999, N. 254, DALLA RIDUZIONE FINO AL 2% DEGLI STANZIAMENTI PER GLI ANNI 1999 E 2000, RIFERITI AI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO PARI A € 3.786.456;
 - IMPORTO DERIVANTE, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.P.R. 16/3/1999, N. 254, DALLA RIDUZIONE DEL 3% DEGLI STANZIAMENTI DESTINATI AL PAGAMENTO NELL'ANNO 2001 DEI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO, PARI A € 1.834.919;
 - IMPORTO DERIVANTE, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.P.R. 9/2/2001, N. 140, DALL'ULTERIORE RIDUZIONE DEL 3% DEGLI STANZIAMENTI DESTINATI AL PAGAMENTO NELL'ANNO 2001 DEI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO, PARI A € 6.071.467;
 - SOMMA DERIVANTE DALL'INCREMENTO PREVISTO DALL'ART. 14, COMMA 1, LETT. A), DEL D.P.R. 18/6/2002, N. 164, PARI A € 17.400.000;

- SOMMA DERIVANTE DALL'INCREMENTO DI CUI DALL'ART. 3, COMMA 1, LETT. A), DEL D.P.R. 19/11/2003, N. 348, PARI A € 3.475.100;
- SOMMA DERIVANTE DALL'INCREMENTO DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 1, LETT. B), PUNTO 1, DEL D.P.R. 5/11/2004, N. 301, PARI A € 15.647.000;
- SOMMA DERIVANTE DALL'INCREMENTO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 1, LETT. B), PUNTO 1, DEL D.P.R. 28/04/2006, N. 220, PARI A € 3.187.000;
- SOMMA DERIVANTE DALL'INCREMENTO DI CUI ALL'ART. 5. COMMA 1, LETT. B), PUNTO 1, DEL D.P.R. 11/09/2007, N. 170, PARI A € 20.836.000;
- SOMMA DERIVANTE DALL'INCREMENTO DI CUI ALL'ART. 5 COMMA 1, LETT. C), PUNTO 1, DEL D.P.R. 16/4/2009, N. 51, PARI A € 11.637.000;
- SOMMA DERIVANTE DALL'INCREMENTO DI CUI ALL'ART. 5 COMMA 1, LETT. C), PUNTO 1, DEL D.P.R. 1/10/2010, N. 184, PARI A € 3.267.000;
- **SOMMA DERIVANTE DALLA QUOTA PARTE DELL'INCREMENTO PER L'ANNO 2014 DISPOSTO DALL'ART. 1 COMMA 103, L. 27/12/2013, N. 147, PARI A € 24.265.260;**
- **SOMMA DERIVANTE DALL'ASSEGNAZIONE DISPOSTA DALLA LEGGE DI ASSESTAMENTO 2014 AI SENSI DELL'ART. 43, COMMA 7, L.449/1997 PARI A € 1.195.336.**

ART. 2 (DESTINAZIONE RISORSE)

1. LE RISORSE DI CUI ALL'ART. 1 SONO DESTINATE A REMUNERARE PER L'ANNO 2014 LE SEGUENTI FATTISPECIE:
 - a) REPERIBILITA';
 - b) CAMBIO TURNO;
 - c) PRODUTTIVITA' COLLETTIVA;
 - d) SERVIZI RESI IN ALTA MONTAGNA.

2. PER LE FATTISPECIE INDICATE AL COMMA 1, SULLA BASE DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ART. 1, SONO CORRISPOSTI COMPENSI LORDI NELLE SEGUENTI MISURE:

a) €	17,50	PER CIASCUN TURNO DI REPERIBILITA';
b) €	8,70	PER OGNI CAMBIO TURNO;
c) €	5,40	GIORNALIERI PER L'EFFETTIVA PRESENZA;
d) €	6,40	PER CIASCUN SERVIZIO RESO IN ALTA MONTAGNA.

3. I COMPENSI RELATIVI ALLE FATTISPECIE INDIVIDUATE AL COMMA 1 SONO CUMULABILI.

4. DESTINATARIO DEGLI EMOLUMENTI PREVISTI DAL COMMA 1, AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.P.R. 51/2009, E' IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, IVI COMPRESI I VICE QUESTORI AGGIUNTI CHE PERCEPISCONO IL TRATTAMENTO ECONOMICO DA PRIMO DIRIGENTE O DA DIRIGENTE SUPERIORE. RESTA ESCLUSO IL PERSONALE DIRIGENTE.
5. EVENTUALI RISORSE RESIDUE SARANNO DESTINATE AD UNA INTEGRAZIONE DEL COMPENSO EROGATO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA.

ART.3 (REPERIBILITA')

1. IL COMPENSO PER LA REPERIBILITA' E' ATTRIBUITO AL PERSONALE AL QUALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 64, L. 121/1981, E 18, ACCORDO NAZIONALE QUADRO SOTTOSCRITTO IL 31/07/2009, E' FATTO OBBLIGO DI MANTENERE LA REPERIBILITA'.
2. IL MEDESIMO COMPENSO PREVISTO PER LA REPERIBILITA' E' ATTRIBUITO AL PERSONALE CHE, NON OBBLIGATO A MANTENERE LA REPERIBILITA', E' CHIAMATO AD INTERVENIRE IN SERVIZIO PER ECCEZIONALI, IMPREVEDIBILI E NON ALTRIMENTI RISOLVIBILI ESIGENZE DI SERVIZIO. RESTA SALVO IL DIRITTO AL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO ED IL DIRITTO ALL'EVENTUALE RECUPERO DEL GIORNO DI RIPOSO.
3. SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 64 L. 121/1981, NEI CASI PREVISTI DAI COMMI PRECEDENTI NON PUO' FARSÌ RICORSO AL PERSONALE IMPEGNATO IN SERVIZI INTERNI ED ESTERNI STABILMENTE ORGANIZZATI IN TURNI CONTINUATIVI.
4. LE FATTISPECIE COMPENSATE DAL PRESENTE ARTICOLO CONCORRONO NEL LIMITE MASSIMO DELLA PIANIFICAZIONE DEI TURNI DI REPERIBILITA' ANNUALMENTE STABILITA PER OGNI UFFICIO DAL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA.

ART. 4 CAMBIO TURNO

1. IL COMPENSO PER IL CAMBIO TURNO E' ATTRIBUITO:
 - a) NELL'IPOTESI DI MODIFICA, DISPOSTA D'UFFICIO, DELL'ORARIO DI LAVORO PREVISTO DALLA PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE SUCCESSIVAMENTE ALLA PROGRAMMAZIONE STESSA;

- b) NELL'IPOTESI DI UNA SECONDA VARIAZIONE, DISPOSTA D'UFFICIO, DELL'ORARIO DI LAVORO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE.
2. ALLA MODIFICA ED ALLA VARIAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO SI PROCEDE SECONDO LE DISPOSIZIONI DELL'ART. 11 DELL'ACCORDO NAZIONALE QUADRO SOTTOSCRITTO IL 31/07/2009, E NEL LIMITE MASSIMO DELLA PIANIFICAZIONE DEI CAMBI TURNO ANNUALMENTE STABILITA PER OGNI UFFICIO DAL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA.
3. AL PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI CONTINUATIVI IL COMPENSO PER IL CAMBIO TURNO E' ATTRIBUITO SOLO ALLA PRIMA MODIFICA E ALLA SECONDA VARIAZIONE DI TURNO, CONFIGURANDOSI QUELLE SUCCESSIVE QUALI SVILUPPO DELLA TIPOLOGIA D'ORARIO.
4. AL PERSONALE IN FORZA PRESSO I REPARTI MOBILI, ED EFFETTIVAMENTE IMPIEGATO NEGLI STESSI, IN SOSTITUZIONE DEL COMPENSO DI CUI AL PRIMO COMMA, COMPETE UN COMPENSO LORDO ANNUO PARI A € 610.
AL PERSONALE DEI REPARTI MOBILI AGGREGATO O TRASFERITO PRESSO ALTRI UFFICI IL COMPENSO E' CORRISPOSTO IN DODICESIMI, IN RELAZIONE AL NUMERO DEI MESI DI SERVIZIO PRESTATI PRESSO IL REPARTO.
PER MATURARE IL DIRITTO ALLA CORRESPONSIONE DI UN DODICESIMO DEL COMPENSO OCCORRE AVER PRESTATO ALMENO QUINDICI GIORNI DI SERVIZIO NEL MESE DI RIFERIMENTO.

ART. 5 PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

1. IL COMPENSO E' ATTRIBUITO CALCOLANDO I GIORNI DI EFFETTIVA PRESENZA IN SERVIZIO, **ANCHE SVOLTO ALL'ESTERO PER PERIODI INFERIORI AI SEI MESI**, PRESTATI NEL CORSO DELL'ANNO SOLARE.
2. AI FINI DEL CALCOLO PREVISTO DAL COMMA 1 SONO EQUIPARATI AI GIORNI DI EFFETTIVA PRESENZA IN SERVIZIO:
- a) I RIPOSI COMPENSATIVI;
 - b) LE ASSENZE PER INFERMITA' CONSEGUENTI AD INFORTUNI OCCORSI IN SERVIZIO;
 - c) LE ASSENZE DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DEL D.P.R. N. 51/2009, COMPRESI QUELLE CONSEQUENZIALI ALLA SOMMINISTRAZIONE DELLE TERAPIE;
 - d) LE ASSENZE PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 104/92;

e) LE ASSENZE DERIVANTI DAL DIVIETO DI ADIBIRE AL LAVORO LE DONNE PREVISTO DAL CAPO III DEL D. LGS. N. 151/2001;

f) I PERMESSI SINDACALI, COMPRESI QUELLI AUTORIZZATI IN FORMA CUMULATIVA, E I DISTACCHI.

OGNI ULTERIORE FATTISPECIE, NON PREVISTA DAL PRESENTE COMMA, SI CONFIGURA COME GIORNO DI ASSENZA.

3. AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEL COMPENSO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E RICORRENDONE LE CONDIZIONI, PER IL PERSONALE, VINCITORE DI UN CONCORSO PER L'ACCESSO A QUALIFICHE SUPERIORI E COLLOCATO IN ASPETTATIVA PER LA DURATA DEL CORSO, I GIORNI DI FREQUENZA SONO EQUIPARATI AI GIORNI DI EFFETTIVA PRESENZA IN SERVIZIO.
4. PER IL PERSONALE IMPEGNATO IN ORARI DI LAVORO ARTICOLATI SU CINQUE GIORNI SETTIMANALI, AI FINI DEL CALCOLO DEI GIORNI DI EFFETTIVA PRESENZA IN SERVIZIO, AD OGNI CINQUE GIORNI NE SARA' SOMMATO UNO.

ART. 6 (ALTA MONTAGNA)

1. IL COMPENSO E' CORRISPOSTO AL DIPENDENTE IN RAGIONE DEL NUMERO DI SERVIZI SVOLTI, ANCHE OCCASIONALMENTE.
2. IL COMPENSO DEVE ESSERE ATTRIBUITO ANCHE SE IL SERVIZIO PRESTATO IN LOCALITA' POSTA AL DI SOPRA DEI 1500 METRI SUL LIVELLO DEL MARE ABBA AVUTO DURATA INFERIORE A QUELLA DELL'INTERO TURNO DI SERVIZIO.

ART. 7 (ULTERIORI RISORSE)

1. EVENTUALI ULTERIORI RISORSE ECONOMICHE CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI AD INTEGRARE, PER L'ANNO 2014 LE RISORSE DI CUI ALL'ART. 1 DEL PRESENTE ACCORDO POTRANNO ESSERE REDISTRIBUITE PROPORZIONALMENTE AI DESTINATARI DEL COMPENSO PREVISTO DALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. C. E DALL'ART. 5.